



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VII - GENOVA PONENTE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 18 NOVEMBRE 2015

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO MUNICIPALE
NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 18 NOVEMBRE 2015

ATTO N. 14/2015

Argomento n. 55°

Approvazione proposta di Giunta al Consiglio n. 10/2015 ad oggetto: "Espressione di parere a' sensi dell'art. 59 Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale in merito alla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 37/2015 ad oggetto "Accettazione, ai sensi dell'art. 79 comma 3, lettera B) punto 3) della L.R. 11/2015, delle prescrizioni della Regione Liguria e della Città Metropolitana di Genova comportanti adeguamenti degli atti del PUC. Adeguamento della documentazione di Piano in recepimento della variante sostanziale al piano di bacino del torrente Polcevera approvata con Del. di consiglio Metropolitan di Genova n. 26 del 25/6/15 e per rettifica di errori materiali".

Presiede: Il Presidente Municipio Mauro Avvenente

Risultano inoltre presenti i Consiglieri:

1	ASSANTI GIRONDA Mauro	10	FERRANDO Roberto
2	BENVENUTI Silvio	11	FRULIO Matteo
3	BOGGIO Maria Rosa	12	GINOGI Massimo
4	BROCATO Silvia	13	MORLE' Maria Rosa
5	CALCAGNO Carlo	14	PICCARDO Luca
6	CAMPAGNOLI Claudia	15	REBORA Daniele
7	CAMPOBASSO Maria Rita	16	TADDEI Lorenzo
8	CATANIA Nicolò	17	TRUFFELLI Ugo
9	CHIAROTTI Claudio		

Intervenuti dopo l'appello: Benvenuti (arg.51°).

Assenti: n.5 - (Barabino, Bernucci, Bolla, Canesi, Giaquinto) .

Di cui giustificati: 4 (Barabino, Bernucci, Bolla, Canesi,)

E pertanto complessivamente risultano presenti n. 18 componenti del Consiglio.

Usciti prima del termine della seduta: Ginogi (arg.54°) Brocato (arg.54°) Taddei Morlè (arg.56°)

Sono presenti gli Assessori: Calcagno Taddei e Morlè

E' presente il Segretario Generale Municipale Dott.ssa Rosanna Garassino

Assiste: Responsabile Area Assistenza Organi Istituzionali Municipio Maria Elena Garbero

Il Presidente pone in discussione la proposta di Giunta al Consiglio Municipale 10 in data 17 novembre 2015 (ARG. 447°) nel testo di seguito indicato:

Su proposta del Presidente del Municipio Mauro Avvenente;

Visto il vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2007;

Vista la nota n. 358038 assunta a protocollo in data 16 Novembre 2015 con la quale la Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti trasmette la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n.37/2015 ad oggetto: "Accettazione, ai sensi dell'art. 79 comma 3, lettera B) punto 3) della L.R. 11/2015, delle prescrizioni della Regione Liguria e della Città Metropolitana di Genova comportanti adeguamenti degli atti del PUC. Adeguamento della documentazione di Piano in recepimento della variante sostanziale al piano di bacino del torrente Polcevera approvata con Delibera di Consiglio Metropolitanano di Genova n. 26 del 25/6/15 e per rettifica di errori materiali";

Vista le Deliberazione del Consiglio Municipale n. 11/2015 ad oggetto: Espressione di parere a' sensi dell'art. 59 e 60 del regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale sulla proposta di deliberazione n. 228 ad oggetto: "Determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute sul progetto definitivo di P.U.C. e risultanze della conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art.79 della L.R.11/2015. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate nei confronti del progetto definitivo del P.U.C., adottato con deliberazione di Consiglio comunale n.8 del 4 marzo 2015 nonchè delle conseguenti modifiche al progetto di piano, come sopra adottato. Approvazione del piano urbanistico comunale", e atti precedenti;

Tenuto conto che la Giunta Municipale fa proprie le valutazioni della 2^ Commissione Assetto del Territorio appositamente riunitasi il giorno 17/11 alle ore 15 e prende atto delle seguenti prescrizioni Regionali:

Incidenza delle prescrizioni regionali di cui alla D.G.R. 1201/2015 sul livello 3 - Assetto Urbanistico del PUC

Motivazione Regione:

La variante n. 114 volta ad ampliare l'attuale ambito ISMA in località Poma non risulta invece ammissibile in quanto estesa a terreni in cui il carattere boschivo e non insediato risulta correttamente rappresentato dall'attuale classificazione ANIMA del PTCP. Per le stesse motivazioni non sono condivisibili le varianti nn. 9,12,14,15,16 e 18,19,22,118 con conseguente necessità di riclassificare nelle tavole della struttura del PUC le aree corrispondenti quali ambiti di conservazione AC-NI.

La Giunta Municipale prende atto delle controdeduzioni della Regione Liguria e nel contempo non si esime però dal formulare alcune specifiche osservazioni in particolare afferenti le varianti 9-12-14-15-16-18-19-22 che riguardano ampie aree di territorio per un totale di 9,5 ettari immediatamente a ridosso delle colline che si estendono nel territorio del Municipio Ponente.

In particolare il Municipio, nelle varie fasi di elaborazione e di osservazioni al PUC, ha sempre inteso sottolineare quanto fosse importante riuscire a coniugare la tutela del territorio ad alcuni piccoli

insediamenti di carattere agricolo con vocazione ecologica anche al fine di poter promuovere un presidio ragionato del territorio stesso.

Le devastanti alluvioni che hanno caratterizzato gli ultimi anni ed in particolare l'alluvione del Novembre '14 hanno ampiamente dimostrato che l'abbandono dei terreni agricoli, l'abbandono delle fasce e dei terreni coltivati, la proliferazione di vegetazione spontanea e l'avanzamento del terreno erbido favoriscono il dilavamento delle colline ed il dissesto idrogeologico.

Per le ragioni sopra esposte il Municipio aveva concordato con il Comune di Genova quanto previsto nella versione precedente del PUC che la Regione non ha inteso accettare.

Appare viepiù sconcertante che vengano utilizzate le norme previste nell'art. 79 della Legge 11/2015 per rimandare all'Amministrazione Comunale, senza alcuna possibilità di replica, i dinieghi di cui sopra.

Il Municipio Ponente chiede specificatamente al Vice Sindaco nonché Assessore all'Urbanistica di sottolineare in tutte le sedi, ivi comprese quelle pubbliche, questo atteggiamento intransigente della Regione Liguria che nelle fasi precedenti che hanno visto coinvolti nelle sedi di Conferenze dei Servizi Referenti i Tecnici di entrambe gli Enti, mai in nessun caso alcuno ha sollevato eccezioni circa le impostazioni in allora condivise.

Risulta pertanto ulteriormente incomprensibile e fintanto inaccettabile un atteggiamento ostracistico di questo genere che a parere del Municipio non ha ragion d'essere nel merito ma anche nel metodo adottato.

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio VII Genova Ponente;

**LA GIUNTA DEL MUNICIPIO VII Genova PONENTE
PROPONE AL CONSIGLIO MUNICIPALE**

1) di PRENDERE ATTO delle controdeduzioni della Regione Liguria non esimendosi nel contempo dal formulare alcune specifiche osservazioni in particolare afferenti le varianti 9-12-14-15-16-18-19-22 che riguardano ampie aree di territorio per un totale di 9,5 ettari immediatamente a ridosso delle colline che si estendono nel territorio del Municipio Ponente.

In particolare il Municipio, nelle varie fasi di elaborazione e di osservazioni al PUC, ha sempre inteso sottolineare quanto fosse importante riuscire a coniugare la tutela del territorio ad alcuni piccoli insediamenti di carattere agricolo con vocazione ecologica anche al fine di poter promuovere un presidio ragionato del territorio stesso.

Le devastanti alluvioni che hanno caratterizzato gli ultimi anni ed in particolare l'alluvione del Novembre '14 hanno ampiamente dimostrato che l'abbandono dei terreni agricoli, l'abbandono delle fasce e dei terreni coltivati, la proliferazione di vegetazione spontanea e l'avanzamento del terreno erbido favoriscono il dilavamento delle colline ed il dissesto idrogeologico.

Per le ragioni sopra esposte il Municipio aveva concordato con il Comune di Genova quanto previsto nella versione precedente del PUC che la Regione non ha inteso accettare.

Appare viepiù sconcertante che vengano utilizzate le norme previste nell'art. 79 della Legge 11/2015 per rimandare all'Amministrazione Comunale, senza alcuna possibilità di replica, i dinieghi di cui sopra.

Il Municipio Ponente chiede specificatamente al Vice Sindaco nonché Assessore all'Urbanistica di sottolineare in tutte le sedi, ivi comprese quelle pubbliche, questo atteggiamento intransigente della Regione Liguria che nelle fasi precedenti che hanno visto coinvolti nelle sedi di Conferenze dei

Servizi Referenti i Tecnici di entrambe gli Enti, mai in nessun caso alcuno ha sollevato eccezioni circa le impostazioni in allora condivise.

Risulta pertanto ulteriormente incomprensibile e fintanto inaccettabile un atteggiamento ostracistico di questo genere che a parere del Municipio non ha ragion d'essere nel merito ma anche nel metodo adottato.

COD. UFF. 307

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO MUNICIPALE
PONENTE N. 10 IN DATA 17 NOVEMBRE AVENTE AD OGGETTO:

"Espressione di parere a' sensi dell'art. 59 Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale in merito alla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. 37/2015 ad oggetto "Accettazione, ai sensi dell'art. 79 comma 3, lettera B) punto 3) della L.R. 11/2015, delle prescrizioni della Regione Liguria e della Città Metropolitana di Genova comportanti adeguamenti degli atti del PUC. Adeguamento della documentazione di Piano in recepimento della variante sostanziale al piano di bacino del torrente Polcevera approvata con Del. di consiglio Metropolitan di Genova n. 26 del 25/6/15 e per rettifica di errori materiali".

Parere tecnico del Segretario Generale del Municipio VII Ponente - art. 54 comma 1 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Si esprime parere tecnico favorevole.

IL SEGRETARIO GENERALE MUNICIPALE
(Dott.ssa *Barbara Gardassino*)

Genova, 17/11/2015



(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al Presidente del Municipio Avvenente, i Consiglieri:

Assanti Gironda Mauro, Benvenuti Silvio, Boggio Maria Rosa, Calcagno Carlo, Campagnoli Claudia, Campobasso Maria Rita, Catania Nicolo', Chiarotti Claudio, Ferrando Roberto, Frulio Matteo, Morle' Maria Rosa, Piccardo Luca, Rebori Daniele, Taddei Lorenzo, Truffelli Ugo;

Pertanto, il Presidente del Municipio invita il Consiglio a deliberare sull'argomento, previa votazione palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori designati i Consiglieri Ferrando, Piccardo che dà il seguente risultato:

Presenti	16	Favorevoli	14	Contrari	1	Astenuti	1
				(Rebori)		(Assanti Gironda)	

e, visto l'esito della votazione, a Maggioranza

IL CONSIGLIO MUNICIPALE VII PONENTE

Approva la Proposta di Giunta al Consiglio Municipale n. 10 del 17 novembre 2015 e PRENDE ATTO delle controdeduzioni della Regione Liguria non esimendosi nel contempo dal formulare alcune specifiche osservazioni in particolare afferenti le varianti 9-12-14-15-16-18-19-22 che riguardano ampie aree di territorio per un totale di 9,5 ettari immediatamente a ridosso delle colline che si estendono nel territorio del Municipio Ponente.

In particolare il Municipio, nelle varie fasi di elaborazione e di osservazioni al PUC, ha sempre inteso sottolineare quanto fosse importante riuscire a coniugare la tutela del territorio ad alcuni piccoli insediamenti di carattere agricolo con vocazione ecologica anche al fine di poter promuovere un presidio ragionato del territorio stesso.

Le devastanti alluvioni che hanno caratterizzato gli ultimi anni ed in particolare l'alluvione del Novembre '14 hanno ampiamente dimostrato che l'abbandono dei terreni agricoli, l'abbandono delle fasce e dei terreni coltivati, la proliferazione di vegetazione spontanea e l'avanzamento del terreno gerbido favoriscono il dilavamento delle colline ed il dissesto idrogeologico.

Per le ragioni sopra esposte il Municipio aveva concordato con il Comune di Genova quanto previsto nella versione precedente del PUC che la Regione non ha inteso accettare.

Appare viepiù sconcertante che vengano utilizzate le norme previste nell'art. 79 della Legge 11/2015 per rimandare all'Amministrazione Comunale, senza alcuna possibilità di replica, i dinieghi di cui sopra.

Il Municipio Ponente chiede specificatamente al Vice Sindaco nonché Assessore all'Urbanistica di sottolineare in tutte le sedi, ivi comprese quelle pubbliche, questo atteggiamento intransigente della Regione Liguria che nelle fasi precedenti che hanno visto coinvolti nelle sedi di Conferenze dei Servizi Referenti i Tecnici di entrambe gli Enti, mai in nessun caso alcuno ha sollevato eccezioni circa le impostazioni in allora condivise.

Risulta pertanto ulteriormente incomprensibile e fintanto inaccettabile un atteggiamento ostracistico di questo genere che a parere del Municipio non ha ragion d'essere nel merito ma anche nel metodo adottato.

IL SEGRETARIO
(Maria Elena Garbero)



IL PRESIDENTE
Mauro Abente



